



Speciale
**RENT A CAR
E SERVIZI
AEROPORTUALI**

Stabile l'andamento dei noleggi auto a breve termine, con il fatturato del comparto che nei primi tre trimestri del 2019 si è issato poco sopra i 987 milioni di euro

Un anno poco brillante ma di sostanziale tenuta. È il 2019 dei noleggi a breve termine, stando ai primi dati elaborati da Aniasa. Nei primi nove mesi dello scorso anno, il fatturato complessivo del comparto in Italia è infatti calato dell'1,3% rispetto al periodo gennaio - settembre 2018, fermandosi poco sopra quota 987 milioni di euro. Tale seppure lieve frenata è stata soprattutto determinata dalla diminuzione del numeri dei noleggi totali, scesi dai 4,2 milioni dei primi tre trimestri di due anni fa ai 4,1 milioni del 2019. In aumento, invece, la durata e la tariffa media per noleggio, saliti rispettivamente da 6,9 giorni e 238 euro a 7 giorni e 240 euro. «Le prime stime sulla chiusura d'anno per le attività di noleggio a breve termine evidenziano un quadro non positivo, con i principali indicatori in calo - è il commento del direttore generale Aniasa, Giuseppe Benincasa - il risultato è dovuto principal-

mente al fatto che nel 2019 il nostro Paese, a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, non è riuscito a mantenere quell'appetibilità turistica che lo aveva caratterizzato nelle fasi di crisi di altre destinazioni, purtroppo nel mirino all'attività terroristica».

«Altro fattore determinante - ha proseguito Benincasa - è l'aumento della componente del turismo mordi e fuggi, che penalizza tutti i settori della filiera con il paradosso che, pur aumentando il numero di presenze, diminuisce drasticamente la capacità di spesa. Per la serie: il low cost non produce benessere, ma solo danni. In questo contesto, l'industria del noleggio, da parte sua, ha comunque tenuto, bilanciando la lieve perdita di noleggi con un allungamento della durata e un incremento del prezzo medio. Il panorama all'orizzonte, anche in considerazione del contesto internazionale di questo periodo, non lascia presagire situazioni di recupero».

A fronte della sostanziale stabilità dei fatturati dei noleggi a breve, cresce la flotta a lungo termine con 213 mila nuove immatricolazioni nel primo trimestre del 2019 per un totale circolante sopra quota 1 milione.



Il low cost non produce benessere, ma solo danni. In questo contesto, l'industria del noleggio ha comunque tenuto

Giuseppe Benincasa